

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D' ISTRUZIONE

PREMESSA

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione; pertanto, nel momento in cui la scuola organizza una qualsiasi uscita, le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti operativi e orientativi (C.M. 291/92- C.M. n. 623/1996). Spetta quindi agli Organi Collegiali fissare i criteri generali organizzativi di tutte le tipologie di uscita e ancora meglio approvare uno specifico Regolamento.

Le uscite e i viaggi si configurano come lavoro "supplementare" per i docenti e quindi non vi può essere alcun obbligo alla partecipazione dell'iniziativa, ed è appunto per questo che ogni docente dovrà dare il proprio consenso o il proprio diniego nelle apposite sedi collegiali.

1. NORME GENERALI

- 1.1. La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali, la partecipazione ad attività teatrali, sportive o concorsi, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
- 1.2. Per l'ampliamento dell'offerta formativa e per offrire agli alunni pari opportunità educative, ogni Consiglio di Classe o Interclasse dovrà cercare di programmare, in base alle disponibilità, un viaggio di istruzione durante il ciclo di studi.
- 1.3. Il consiglio di classe o di interclasse, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente. I gruppi si organizzano e programmano possibilmente per classi parallele.
- 1.4. Come da decreto è prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. In caso di campi scuola **con più di due classi** partecipanti il rapporto 1/15 sarà calcolato sul totale dei partecipanti, mantenendo la condizione necessaria che ci sia almeno un docente della classe. In caso di una o due classi partecipanti o in determinati casi

(classi problematiche o particolarmente vivaci) si possono prevedere due accompagnatori per classe, senza rispetto del vincolo numerico.

1.4a. Nel caso di partecipazione degli alunni con disabilità, oltre agli accompagnatori, sarà designato un docente o operatore qualificato, e sarà predisposta ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.

1.4b. Nella richiesta di autorizzazione del viaggio andrà indicato anche un accompagnatore di riserva. In caso di scarsa reperibilità degli accompagnatori, si può prendere in considerazione la possibilità di designare una riserva ogni due classi.

1.5. Gli tra gli accompagnatori ci deve essere almeno un docente della classe, e organizzarsi in modo tale da garantire la fattibilità del punto 1.4.

1.6. Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più viaggi nel medesimo anno scolastico. In mancanza di accompagnatori si può prevedere, per lo stesso docente, un secondo campo scuola presentando un piano sostituzione.

1.7. Si auspica la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari ai due terzi della classe sia per i viaggi di istruzione che per le uscite didattiche. Gli alunni che non partecipano al viaggio di istruzione avranno la possibilità di essere inseriti in una classe parallela.

1.8. Per gli studenti che sono stati soggetti a gravi provvedimenti disciplinari, Il Consiglio di Classe si riserva di valutarne la partecipazione.

1.9. In via informale il Docente referente può chiedere autonomamente notizie utili per la programmazione del viaggio di istruzione senza impegnarsi per conto della scuola.

1.10. Per le informazioni, le comunicazioni e la presentazione del viaggio ai genitori si seguono le procedure proposte dal Consiglio di classe.

2. DESTINAZIONE, DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

2.1. Per gli alunni delle classi di scuola secondaria di 1° grado e per quelli della scuola primaria gli spostamenti avvengono sul territorio nazionale.

- 2.2. Il periodo massimo per un campo scuola è di cinque giorni; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.
- 2.3. Non è possibile effettuare Visite o Viaggi di Istruzione negli ultimi 30 giorni di scuola salvo che per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e per partecipazione a concorsi specifici.
- 2.4. Nelle giornate programmate per le Prove Invalsi o altri progetti d'Istituto non si possono organizzare uscite.

3. COMPETENZE E PROCEDURE

- 3.1. Il piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione di ogni singola classe, con l'indicazione della meta, del periodo in cui si intende effettuare l'uscita, nonché delle motivazioni della stessa deve essere approvato dal Consiglio di Classe o Interclasse e deliberato dal Consiglio d'Istituto. Il Consiglio demanda al Dirigente Scolastico la relativa autorizzazione.

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d'Istruzione, costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

- 3.2. Per le uscite che prevedono l'utilizzo di pullman, le richieste di prenotazione devono essere presentate al docente referente dei viaggi un mese prima dell'effettuazione dell'uscita. La richiesta di preventivo alle ditte di trasporto deve prevedere anche la richiesta delle certificazioni riguardanti l'automezzo da utilizzare, secondo la Nota 674/2016.
- 3.3. Allorquando i percorsi programmati lo consentano e i docenti lo ritengano fattibile, si possono utilizzare, per gli spostamenti all'interno delle città, i mezzi di trasporto pubblici. Inoltre è possibile utilizzare i mezzi messi a disposizione dalle strutture (associazione, teatro, museo), acquisendo la documentazione prevista dalla normativa.
- 3.4. Si consiglia di utilizzare il treno, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano, specie per viaggi a lunga percorrenza.
- 3.5. Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle Visite e dei Viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di Novembre di ogni anno. Entro tale scadenza andranno consegnate le destinazioni e i nomi degli accompagnatori (2 + riserva).

- 3.6. Al termine di un campo scuola i docenti sono tenuti ad una relazione sulla esperienza fatta, solo se ci sono da segnalare episodi negativi o aspetti da migliorare.

4. DATE E SCADENZE

- 4.1. Per poter effettuare un campo scuola è necessario procedere seguendo questa tempistica:

4.1.1. La proposta del viaggio va condivisa nel Consiglio di Classe o Interclasse nel mese di ottobre e inserita nel Piano Didattico.

4.1.2. Nel Consiglio di Classe o interclasse di novembre andrà compilata e presentata la richiesta dettagliata dell'itinerario, da condividere con i rappresentanti dei genitori. Successivamente l'amministrazione procederà alla pubblicazione e stipula delle gare d'appalto.

4.1.3. Dal momento dell'arrivo dei preventivi, vanno subito acquisite le autorizzazioni delle famiglie e le quote di acconto/caparra come stabilito nell'art. 5 Norme di partecipazione. Per il saldo si seguono i tempi concordati con l'Agenzia Viaggi in base alla partenza. Le condizioni contrattuali andranno in ogni caso rispettate. Pertanto in caso di motivata rinuncia al viaggio, potrebbe rendersi necessaria versare comunque l'intera quota sulla base delle tempistiche indicate dall'agenzia stessa .

- 4.2. Per i campi scuola autunnali, va predisposto a inizio anno scolastico un programma per avviare immediatamente la gara di appalto e per la delibera del Consiglio d'Istituto, oppure includere già nel piano uscite dell'anno precedente la programmazione successiva, in modo da rendere più agevole le procedure.

5. NORME DI PARTECIPAZIONE e ORGANIZZAZIONE

- 5.1. Per le uscite si richiederà di volta in volta l'autorizzazione dei genitori alla partecipazione. Tutta la procedura amministrativa/contabile sarà svolta dall'ufficio di segreteria. I genitori rappresentanti di classe si impegnano ad effettuare eventuali pagamenti in collaborazione con il docente organizzatore.

- 5.2. E' prevista una caparra confirmatoria pari al 30% del costo totale da versare al momento dell'adesione. Le ricevute del versamento vengono ritirate dal docente/referente del viaggio. (delibera n 11 del C.I del 9/12/24)

- 5.3. Gli alunni dovranno versare il saldo della quota (70%) prevista in tempo utile e comunque entro e non oltre il 15° giorno antecedente la data della partenza in base alla stipula del contratto. I ragazzi devono risultare in regola con la copertura assicurativa integrativa; in caso contrario non verrà concessa l'autorizzazione alla partecipazione del viaggio d'istruzione e i non autorizzati, frequenteranno attività alternative previste per l'occasione.
- 5.4. I versamenti individuali dovranno essere effettuati mediante procedura PAGO IN RETE (come da circolare del 10 ottobre 2022 Prot. 4938). Per le uscite didattiche di una mezza o intera giornata, ove previsto il pagamento attraverso PAGOPA, le ricevute dei versamenti verranno ritirate dai docenti organizzatori.
- 5.5. In caso di assenza per le visite di un giorno, all'alunno verrà rimborsato solo il costo del biglietto di entrata ai musei, mostre ecc. non pagati in anticipo. Se uno studente, dopo aver versato il saldo, non potesse più partecipare al Viaggio d'Istruzione per gravi e comprovati motivi, gli verrà rimborsato il totale versato nella misura indicata dall'Agenzia organizzativa. In nessun caso verrà restituita la caparra versata nel momento dell'adesione.
- 5.6. I genitori dovranno prendere visione del regolamento disciplinare e delle uscite e del patto di corresponsabilità
- 5.7. La famiglia dovrà fornire al docente accompagnatore i numeri telefonici per eventuali comunicazioni, la fotocopia della tessera sanitaria degli alunni, una certificazione per eventuali allergie o terapie mediche da seguire. In caso di malattia dell'alunno/a durante il campo scuola, i genitori si impegnano a raggiungere il/la figlio/a in viaggio.
- 5.8. Non è consentita la partecipazione dei genitori alle visite e viaggi d'istruzione per motivi didattici, organizzativi e di copertura assicurativa.

6. AZIONI PREVISTE

La documentazione fondamentale da acquisire agli atti è la seguente:

- a. Elenco nominativo degli alunni partecipanti e degli accompagnatori
- b. Autorizzazione dei genitori contenente i dati relativi agli alunni
- c. Polizza assicurativa contro gli infortuni per tutti i partecipanti

- d. Programma analitico del viaggio con riferimento agli obiettivi didattico-culturali dell'iniziativa.
- e. Preventivo di spesa e di disponibilità finanziaria a copertura con indicazione delle quote a carico degli alunni.
- f. Certificazioni varie riguardanti l'automezzo da utilizzare secondo la Nota 674/2016. Si precisa che la richiesta di intervento dei vigili per il controllo del mezzo di trasporto non è un obbligo di legge, ma una precauzione raccomandabile prima di un viaggio d'istruzione

Il presente regolamento dovrà essere distribuito per le parti di competenza agli alunni, ai genitori, al personale di servizio.

Eventuali modifiche al presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio di Istituto a maggioranza identificata in 2/3, sentito il parere, oltre che del Dirigente Scolastico, degli Organi Collegiali.

Per ogni omissione si farà riferimento alla vigente normativa in merito.

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATO 1. REGOLAMENTO PER I PARTECIPANTI AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. Per tutta la durata delle visite guidate e di viaggi di istruzione gli alunni sono considerati a scuola a tutti gli effetti e sono quindi soggetti a tutte le norme disciplinari che regolano la vita scolastica, secondo quanto indicato nel regolamento d'istituto.
2. Si raccomanda la massima puntualità sia alla partenza, sia ai vari appuntamenti fissati dalle guide e dagli accompagnatori.
3. Non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo.
4. Portare con sé copia del programma del viaggio con l'indirizzo e il numero telefonico dell'albergo. In caso di smarrimento si consiglia di prendere un taxi e farsi portare all'albergo.
5. Rispettare le persone, le cose, la cultura e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova è indice di civiltà e premessa per un positivo svolgimento del viaggio d'istruzione.
6. Dopo il rientro in albergo, evitare di spostarsi dalla camera assegnata e di turbare in qualunque altro modo il diritto alla quiete di docenti, studenti e altri dell'albergo.
7. Rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo: evitare di porsi in situazioni di stanchezza per il giorno dopo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità di crescita culturale e personale offerte dal viaggio di istruzione.
8. Astenersi dall'introdurre nelle stanze oggetti nocivi e pericolosi a qualunque titolo; per ragioni di sicurezza, oltre che di igiene.
9. Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (autisti, personale dell'albergo, guide turistiche ecc..) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro.
10. Evitare comportamenti chiassosi ed esibizionistici.

11. Eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso. Tali comportamenti arrecano un danno enorme all'immagine della scuola e degli allievi che ne fanno parte.
12. Le presenti regole sono dettate per far sì che il viaggio d'istruzione si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile. Gli studenti sono quindi chiamati a collaborare spontaneamente alla loro osservanza, evitando ai docenti accompagnatori di far valere la propria autorità, per ottenere ciò che deve essere naturale attendersi dagli studenti di una scuola.